

COMUNE DI CLAUT

PROVINCIA DI PORDENONE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

MODIFICA ARTICOLO DELLO STATUTO COMUNALE.

L'anno: *duemiladodici*
Il giorno: *ventotto*
del mese di: *settembre*
alle ore: *17,50*

Nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
GIONATA STURAM	X	
GIORDANI LORETO	X	
MARTINI CRISTINA	X	
PILUTTI GABRIELE		X
DELLA VALENTINA LORETTA	X	
FABBRO GABRIELE	X	
LORENZI ALESSIO	X	
LORENZI VALENTINO	X	
MARTINI LUIGI	X	
MARTINI MARINO	X	
TRAMONTIN OSVALDO	X	
GIORDANI GIORDANO		X
DE FILIPPO ANTONIO	X	

Assiste il Segretario Comunale

RIGO avv.to Cristiana

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig.

STURAM Gionata

nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

Comunicata ai
Capi Gruppo
Consiliari

Li 3 OTT. 2012

Prot. 3990

Oggetto: MODIFICA ARTICOLO DELLO STATUTO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune è dotato di uno Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 13.10.1991, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25.01.1992, esecutive ai sensi di Legge;

Considerato che questa Amministrazione intende favorire la partecipazione dei cittadini singoli ed associati alla attività dell'Ente anche mediante la costituzione di un Consiglio Comunale dei ragazzi e che ciò richiede una specifica previsione nello Statuto Comunale;

Ritenuto pertanto di inserire detta facoltà tra le forme di partecipazione previste all'art.48 del richiamato statuto;

Ricordato che l'approvazione dello Statuto Comunale e delle sue modifiche richiede il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati e che qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e che lo Statuto si considera approvato quando ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Il Vice Sindaco Martini Cristina relaziona in merito;

Il Consigliere Martini Marino ritiene che sia necessario dotare l'Ente di un nuovo Statuto;

Pertanto, per unanime volontà del Consiglio comunale, le modifiche proposte vengono poste ai voti separatamente con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti mediante alzata di mano: voti favorevoli n. 11;

Quindi, il Consiglio Comunale

Delibera

- 1) Di apportare all'articolo n. 48 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 13.10.1991, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25.01.1992, esecutive ai sensi di Legge, le modificazioni ed integrazioni evidenziate in corsivo nel nuovo testo che di tale articolo si allega rispettivamente sub. A) al presente atto per fare parte integrante;
- 2) di incaricare il responsabile del servizio amministrativo degli adempimenti di cui all'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) di dare atto che tale modifica entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PER LA REGOLARITA' TECNICA :
Il Responsabile di Servizio
f.to Rigo avv.to Cristiana

PER LA REGOLARITA' CONTABILE :
Il Responsabile di Servizio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sturam Gionata

IL SEGRETARIO
f.to Rigo avv.to Cristiana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Al sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 attesto che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Parutto Franca

ORDINARIO

Al sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. n. 21/2003 attesto che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale

dal 3 OTT. 2012 al 18 OTT. 2012

Li

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Parutto Franca

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26.09.2012 :

ai sensi L.R. 21/2003, art. 1, commi 15 e 19 (compiuta pubblicazione)

ai sensi L.R. 21/2003, art. 1, comma 19 (immediatamente eseguibile)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Rigo avv.to Cristiana

Copia conferme all'originale ad uso amministrativo

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Rigo avv.to Cristiana

Art. 48 – Forme di consultazione della popolazione

1. In quelle materie di esclusiva competenza locale che L'Amministrazione ritenga essere di interesse comune ed al fine di consentire la migliore impostazione e realizzazione delle iniziative possono essere avviate forme diverse di consultazione della popolazione.
2. In particolare le consultazioni, avviate dagli organi competenti per materia, potranno svolgersi secondo la forma del confronto diretto tramite assemblea, della interlocuzione attraverso questionari, con il coinvolgimento nei lavori delle commissioni e con ogni altro mezzo utile al raggiungimento dello scopo.
3. L'organo competente potrà avvalersi delle strutture comunali per la realizzazione delle iniziative che dovranno essere precedute dalla piu' larga pubblicità possibile attraverso la stampa locale e/o mezzi audiovisivi.
4. Le osservazioni, i suggerimenti, le proposte che dovessero conseguire da parte dei cittadini, singoli o associati, formeranno oggetto di attenzione da parte dell'organo interessato, il quale darà comunque riscontro ai proponenti sui loro interventi, indicando gli uffici preposti a seguire le pratiche.
5. Le consultazioni non possono aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.
6. *Il comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi con il compito di deliberare in via consultiva sulle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF, gemellaggi con altri Comuni o Istituti Scolastici nazionali ed esteri.*
7. *Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabilite con apposito regolamento"*